

La presenza femminile nelle arti minori

L'inizio della suddivisione tra "arti maggiori" e "arti minori" si ha nel Rinascimento quando la pittura, la scultura e l'architettura, da semplici arti meccaniche, ambiscono a far parte di quelle liberali che comprendevano la *grammatica*, la *retorica* e la *dialettica* (il *Trivio*); l'*aritmetica*, la *geometria*, la *musica*, l'*astronomia* (il *Quadrivio*). Comincia così l'idea che pittura, scultura e architettura siano superiori perché più intellettuali e meno meccaniche di altre. Da quel momento e per lungo tempo, il ruolo delle "arti minori" viene sostanzialmente a coincidere con la definizione di artigianato, pur se di elevato valore artistico e accompagnato da grande perizia tecnica.

Toponomastica femminile  **Luca Caracciolo**

Interpreti delle arti tessili

La tessitura fu un'attività femminile, perché la tela era fatta da donne e si occupavano anche della sua decorazione. Le donne erano le uniche a saper tessere e a decorare i tessuti. Le loro opere erano preziose e venivano conservate in famiglia.



Toponomastica femminile  **Barbara Bellini**

Virtuose delle pietre e dei metalli

Le gemme erano molto preziose e venivano lavorate da artigiane. Le loro opere erano molto belle e venivano conservate in famiglia. Le donne erano le uniche a saper lavorare le gemme e i metalli.



La presenza femminile nelle arti minori è soggetta a quegli stessi meccanismi di esclusione che hanno allontanato le donne dalla pittura, dalla scultura e dall'architettura: formazione e apprendistato impossibili, scarse relazioni, assenza di personalità giuridica, pregiudizi sociali...

Toponomastica femminile  **Maria Zanetti**

Miniaturiste

Le miniaturiste erano molto preziose e venivano lavorate da artigiane. Le loro opere erano molto belle e venivano conservate in famiglia. Le donne erano le uniche a saper miniaturizzare.



Toponomastica femminile  **Laura Caporin**

Incisore

Le incisore erano molto preziose e venivano lavorate da artigiane. Le loro opere erano molto belle e venivano conservate in famiglia. Le donne erano le uniche a saper incidere.



Eppure, nel corso dei secoli diverse artiste sono riuscite a superare gli ostacoli e a rivendicare il proprio ruolo professionale, ma sono state presto dimenticate, risucchiate dal buio dell'anonimato e cancellate dalla narrazione storica interamente declinata al maschile.

Per aprire uno spiraglio al loro riconoscimento, *Toponomastica femminile* ha voluto dedicare l'edizione di *Calendario 2025* alle loro storie, associando il prodotto cartaceo e la pubblicazione biografica on-line a tredici pannelli che attraversano, di mese in mese, il mondo artistico-artigianale tra miniaturiste, incisore, interpreti delle arti tessili, virtuose delle pietre e dei metalli, smaltatrici e mastre vetraie, progettiste di tessuti, illustratrici, ceramiciste, scenografe, costumiste, mosaiciste, maestre di arti applicate e decorative.

Le viaggiatrici – Nata nel 2018 come racconto corale su molteplici aspetti dei viaggi e degli spostamenti delle donne che, come sempre accade, faticano a essere conosciuti e a diventare Storia, questa mostra si è arricchita nel tempo di nuove tavole e nuove sessioni. Oggi è un percorso di ricerca volto a svelare le contraddizioni da sempre presenti dietro all'archetipo femminile dell'immobilità di Penelope. Voci di donne si intrecciano sul tema del viaggio, metafora della vita, che in alcuni casi è raggiungimento dell'autonomia, appropriazione di spazi a lungo negati e in altri è dolore, ulteriore negazione di spazio, tempo, identità.

Viaggiatrici

Mostra fotografica e documentaria di *Toponomastica femminile*

Lodi
Chostro di San Cristoforo
11 e 12 ottobre 2018

Le donne e il Grand Tour

Chi sono le Grand Tourist?

Le donne e il Grand Tour

Chi sono le Grand Tourist?

Le donne e il Grand Tour

LE STRADE SICURE LE FANNO LE DONNE CHE LE ATTRAVERSANO

Libere di viaggiare
Mostra itinerante nelle 5 Province del Lazio

REGIONE LAZIO

Nel Grande Nord. Libere di viaggiare

Libere di viaggiare

Libere di viaggiare

Libere di viaggiare è la versione integrata e aggiornata al 2024 e include 9 pannelli dedicati alle *Viaggiatrici nel grande Nord*, che accompagnano l'omonimo libro di Rossella Perugi, risultato di una ricerca dell'autrice realizzata all'università finlandese di Turku, di cui è stata pubblicata una lunga serie di articoli apparsi su *Vitamine vaganti* per tutto il 2022.

Le Nobel

Se si dà uno sguardo all'elenco dei premi Nobel che dal 1901 vengono assegnati nei vari campi del sapere, sembra che questo prestigioso premio sia stato un fatto riservato per lo più agli uomini. Per comprenderne realmente la portata, si pensi che solo il 4% del totale dei premi è giunto alle donne.

Nonostante la vocazione al sapere sia una condizione universale, quindi, il divario tra generi in questi anni non ha riguardato soltanto il lavoro o la condizione sociale, ma anche la cultura e la conoscenza, senza risparmiare l'ambito premio.

Il numero di donne che ha ricevuto il Nobel, inoltre, scende se si considerano le discipline scientifiche: Donna Strickland, Nobel per la Fisica nel 2018, ha interrotto una serie esclusivamente maschile che durava da cinquantaquattro anni.

Quali sono le cause di tanta disparità? "Discriminazione sociale e professionale", per rispondere con le parole della biofisica Rosalyn Yalow, Nobel per la Medicina nel 1977.

Toponomastica femminile vuole far conoscere queste donne eccezionali che hanno superato, non senza difficoltà e discriminazioni, le barriere degli stereotipi e dei pregiudizi.

Si tratta di donne che si sono distinte in letteratura, che hanno contribuito alla salvaguardia dell'ambiente, proposto un'economia sostenibile, agito per la pace e cambiato il mondo.

Raccogliendo il messaggio di Malala Yousafzai, la più giovane delle Nobel, insignita a diciassette anni per la pace e per il diritto all'istruzione – "Se una ragazza può cambiare il mondo, cosa possono fare 130 milioni di ragazze?" – *Toponomastica femminile* vuole incoraggiare le giovani ad alimentare le loro ambizioni e a credere nelle proprie capacità.

La mostra comprende quattro serie di pannelli (Scienza, Medicina, Letteratura, Pace).

La mostra **Nobel per la scienza** è composta da 1 pannello introduttivo Tf +

- Nobel per la chimica 10 pannelli
- Nobel per fisica 7 pannelli
- Nobel per economia 4 pannelli

Le altre mostre Nobel sono composte da 1 pannello introduttivo Tf +

- **Nobel per la medicina** 15 pannelli
- **Nobel per la letteratura** 18 pannelli
- **Nobel per la pace** 21 pannelli

Toponomastica femminile ha voluto dedicare l'edizione di *Calendaria 2023* a queste donne, associando il prodotto cartaceo alla pubblicazione e traduzione dei testi delle tavole in diverse lingue (francese, spagnolo, inglese, ucraino), in uscita di settimana in settimana sulla testata giornalistica *Vitamine vaganti* (www.vitaminevaganti.com).



Le Nobel per la Pace

Toponomastica femminile

Florenza Tattarone
Matteo Zanussi

Toponomastica femminile

Florenza Tattarone
Matteo Zanussi

Premi Nobel per la pace 1901-2000



Premi Nobel per la pace 2001-2017



Le immagini su tradizione sono a ridosso di quelle, guardando questa serie di protagonisti che per un anno hanno onorato il premio di pace, si rivela un affresco di uomini e donne che hanno fatto della pace il loro campo di battaglia. In questa serie di ritratti, si può vedere come il premio Nobel per la pace è stato assegnato a una grande varietà di laureati, da uomini a donne, da singoli a organizzazioni, da pacifisti a attivisti, da umanitari a attivisti per i diritti umani. La serie di ritratti è organizzata in ordine cronologico, con i laureati del 1901 in alto a sinistra e quelli del 2017 in basso a destra. Ogni ritratto è accompagnato dal nome del laureato e dall'anno. Alcuni ritratti includono anche il logo dell'organizzazione o dell'ente a cui è stato assegnato il premio. La serie di ritratti è una testimonianza della diversità e della ricchezza del premio Nobel per la pace.

La serie di ritratti è una testimonianza della diversità e della ricchezza del premio Nobel per la pace. Ogni ritratto è accompagnato dal nome del laureato e dall'anno. Alcuni ritratti includono anche il logo dell'organizzazione o dell'ente a cui è stato assegnato il premio. La serie di ritratti è una testimonianza della diversità e della ricchezza del premio Nobel per la pace.

La serie di ritratti è una testimonianza della diversità e della ricchezza del premio Nobel per la pace. Ogni ritratto è accompagnato dal nome del laureato e dall'anno. Alcuni ritratti includono anche il logo dell'organizzazione o dell'ente a cui è stato assegnato il premio. La serie di ritratti è una testimonianza della diversità e della ricchezza del premio Nobel per la pace.

Toponomastica femminile

Luca Costantini

Jane Addams

1860-1935

Primo premio Nobel per la Pace



Jane Addams, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Jane Addams è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha fondato il Hull House a Chicago, un centro di servizi sociali che ha aiutato molte donne e bambini in difficoltà. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Jane Addams, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Jane Addams è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha fondato il Hull House a Chicago, un centro di servizi sociali che ha aiutato molte donne e bambini in difficoltà. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Jane Addams, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Jane Addams è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha fondato il Hull House a Chicago, un centro di servizi sociali che ha aiutato molte donne e bambini in difficoltà. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Jane Addams, premio Nobel per la Pace nel 1931.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Emily Greene Balch è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Emily Greene Balch è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Emily Greene Balch è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Toponomastica femminile

Annalisa Caporaso

Emily Greene Balch

1867-1961

Primo premio Nobel per la Pace



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Emily Greene Balch è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Emily Greene Balch è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.

Emily Greene Balch è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha lavorato per la riforma delle leggi sulla immigrazione e per la creazione di parchi pubblici e biblioteche. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1931 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Emily Greene Balch, premio Nobel per la Pace nel 1931.



Bertha von Suttner, premio Nobel per la Pace nel 1905.

Bertha von Suttner è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha scritto il romanzo "Die Waffen nieder!" (Le armi abbasso!), che ha ispirato il movimento per la pace. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1905 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Bertha von Suttner, premio Nobel per la Pace nel 1905.

Bertha von Suttner è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha scritto il romanzo "Die Waffen nieder!", che ha ispirato il movimento per la pace. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1905 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Bertha von Suttner, premio Nobel per la Pace nel 1905.

Bertha von Suttner è stata una delle più importanti figure del movimento per i diritti civili e per la pace. Ha scritto il romanzo "Die Waffen nieder!", che ha ispirato il movimento per la pace. Ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1905 per i suoi sforzi per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.



Bertha von Suttner, premio Nobel per la Pace nel 1905.

Le Nobel per la Scienza. Chimica

Premi Nobel per la Chimica 1901-1988



Premi Nobel per la Chimica 1989-2022



Irène Joliot-Curie

1897-1956
Premio Nobel per la Chimica 1935



Irène Joliot-Curie è stata una chimica francese, premio Nobel per la Chimica nel 1935, insieme al marito Marie Curie. Fu la prima donna a ricevere il premio Nobel per la Chimica. Con il marito scoprì il radio e il polonio, e furono loro a dimostrare che il radio emette particelle alfa, beta e gamma. Nel 1935 ricevette il premio Nobel per la Chimica, insieme al marito Marie Curie, per i loro studi sul radio e il polonio. Nel 1938 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito Marie Curie, per i loro studi sul radio e il polonio. Nel 1945 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito Marie Curie, per i loro studi sul radio e il polonio.

Irène Joliot-Curie è stata una chimica francese, premio Nobel per la Chimica nel 1935, insieme al marito Marie Curie. Fu la prima donna a ricevere il premio Nobel per la Chimica. Con il marito scoprì il radio e il polonio, e furono loro a dimostrare che il radio emette particelle alfa, beta e gamma. Nel 1935 ricevette il premio Nobel per la Chimica, insieme al marito Marie Curie, per i loro studi sul radio e il polonio. Nel 1938 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito Marie Curie, per i loro studi sul radio e il polonio. Nel 1945 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito Marie Curie, per i loro studi sul radio e il polonio.

Dorothy Crowfoot Hodgkin

1915-2009
Premio Nobel per la Chimica 1962



Dorothy Crowfoot Hodgkin è stata una chimica britannica, premio Nobel per la Chimica nel 1962, per i suoi studi sulla struttura molecolare del penicillina. Fu la prima donna a ricevere il premio Nobel per la Chimica. Con il marito John Drenth scoprì la struttura molecolare del penicillina, e furono loro a dimostrare che il penicillina emette particelle alfa, beta e gamma. Nel 1962 ricevette il premio Nobel per la Chimica, insieme al marito John Drenth, per i loro studi sul penicillina. Nel 1968 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito John Drenth, per i loro studi sul penicillina. Nel 1975 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito John Drenth, per i loro studi sul penicillina.

Dorothy Crowfoot Hodgkin è stata una chimica britannica, premio Nobel per la Chimica nel 1962, per i suoi studi sulla struttura molecolare del penicillina. Fu la prima donna a ricevere il premio Nobel per la Chimica. Con il marito John Drenth scoprì la struttura molecolare del penicillina, e furono loro a dimostrare che il penicillina emette particelle alfa, beta e gamma. Nel 1962 ricevette il premio Nobel per la Chimica, insieme al marito John Drenth, per i loro studi sul penicillina. Nel 1968 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito John Drenth, per i loro studi sul penicillina. Nel 1975 ricevette il premio Nobel per la Pace, insieme al marito John Drenth, per i loro studi sul penicillina.

Le Nobel per la Medicina

Premio Nobel femminile

Premi Nobel per la medicina 1901-1977



Premio Nobel femminile

Premi Nobel per la medicina 1977-2021



Premio Nobel femminile

Premi Nobel per la medicina 1901-1977

Rita Levi Montalcini

1936



Laureata in medicina all'Università di Padova nel 1931, si dedicò alla ricerca sulla crescita cellulare. Scoperta del fattore di crescita dei neuroni (FGF) e del fattore di crescita dei fibroblasti (FGF).

Gertrude Belle Elion

1955



Scoperta della 6-mercaptopurina (6-MP) e della azatioprina (Aza). Scoperta della 5-fluorouracile (5-FU) e della tiopurina nucleosidica (TNP).

Toponomastica femminile

Premi Nobel per la medicina 1977-2021



Toponomastica femminile

Premi Nobel per la medicina 1977-2021

Tu Youyou

2015



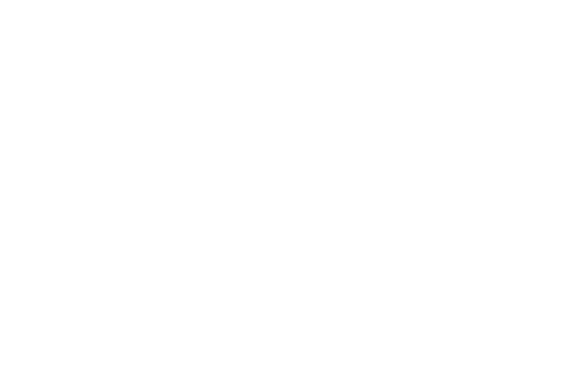
Scoperta della artemisinina, un farmaco antiparassitario che ha rivoluzionato il trattamento della malaria.



La scoperta della artemisinina è il risultato di un lavoro di ricerca che ha coinvolto Tu Youyou e il suo team di ricerca. La scoperta è stata pubblicata nel 1972 e ha aperto la strada allo sviluppo di nuovi farmaci per il trattamento della malaria.

Toponomastica femminile

Premi Nobel per la medicina 1977-2021



Toponomastica femminile

Premi Nobel per la medicina 1977-2021



La scoperta della artemisinina è il risultato di un lavoro di ricerca che ha coinvolto Tu Youyou e il suo team di ricerca. La scoperta è stata pubblicata nel 1972 e ha aperto la strada allo sviluppo di nuovi farmaci per il trattamento della malaria.



La scoperta della artemisinina è il risultato di un lavoro di ricerca che ha coinvolto Tu Youyou e il suo team di ricerca. La scoperta è stata pubblicata nel 1972 e ha aperto la strada allo sviluppo di nuovi farmaci per il trattamento della malaria.

Letteratura. Le Nobel

Un pannello introduttivo e 16 tavole individuali per conoscere le donne vincitrici di Nobel e riflettere sul gender gap che ha fortemente condizionato gli esiti del premio.

Premi Nobel per la letteratura

Il premio Nobel per la letteratura è stato assegnato dal 1895 al 2022. In questo pannello sono presentate 160 immagini dei vincitori, suddivise in 16 tavole individuali. La prima tavola mostra solo uomini, mentre le successive 15 tavole mostrano una progressiva inclusione di donne laureate, evidenziando il gender gap che ha condizionato gli esiti del premio.

Selma Lagerlöf

1858-1942
Premio Nobel per la Letteratura 1926

È la storia di un'artista geniale che ha saputo coniugare la scrittura e la pittura, e che ha saputo coniugare la vita e l'arte.

La sua opera più importante è il romanzo "La saga dei Berling", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di illustratrice e di scrittrice per bambini.

La sua opera più importante è il romanzo "La saga dei Berling", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di illustratrice e di scrittrice per bambini.

La sua opera più importante è il romanzo "La saga dei Berling", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di illustratrice e di scrittrice per bambini.

La sua opera più importante è il romanzo "La saga dei Berling", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di illustratrice e di scrittrice per bambini.

La sua opera più importante è il romanzo "La saga dei Berling", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di illustratrice e di scrittrice per bambini.

Grazia Deledda

1871-1936
Premio Nobel per la Letteratura 1926

La sua opera più importante è il romanzo "Canale di Sardegna", che ha reso famoso il suo paese, la Sardegna.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "Canale di Sardegna", che ha reso famoso il suo paese, la Sardegna.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "Canale di Sardegna", che ha reso famoso il suo paese, la Sardegna.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "Canale di Sardegna", che ha reso famoso il suo paese, la Sardegna.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

Nelly Sachs

1890-1963
Premio Nobel per la Letteratura 1950

La sua opera più importante è il romanzo "L'angelo", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "L'angelo", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "L'angelo", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "L'angelo", che ha reso famoso il suo paese, la Svezia.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

Nadine Gordimer

1923-2014
Premio Nobel per la Letteratura 1991

La sua opera più importante è il romanzo "Il buio oltre i confini", che ha reso famoso il suo paese, l'Africa del Sudafrica.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "Il buio oltre i confini", che ha reso famoso il suo paese, l'Africa del Sudafrica.

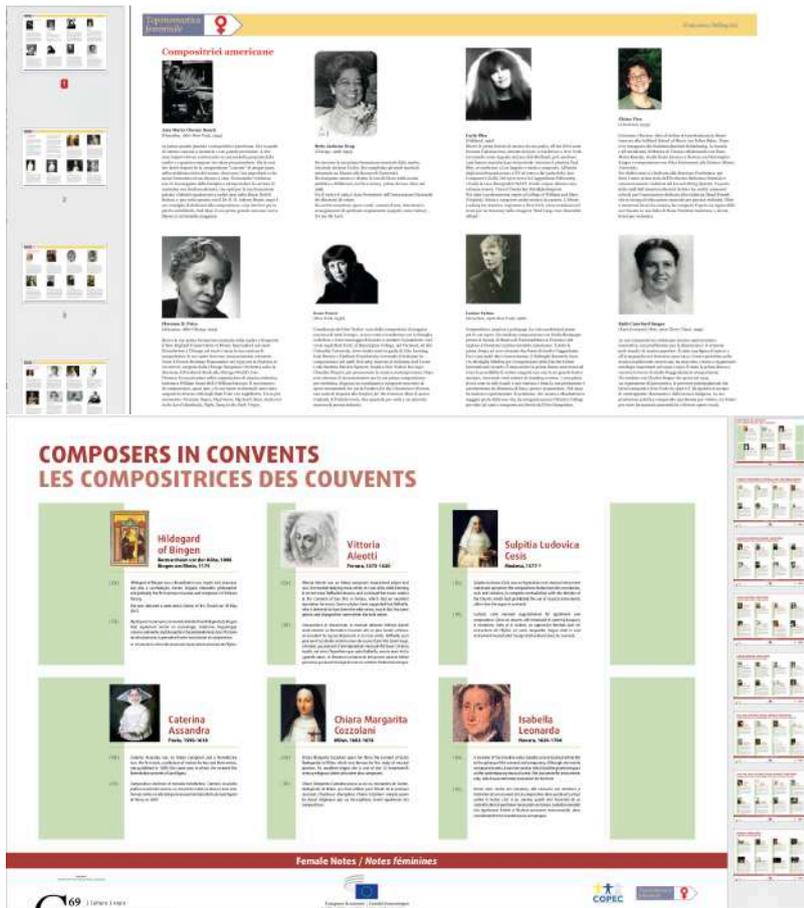
La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "Il buio oltre i confini", che ha reso famoso il suo paese, l'Africa del Sudafrica.

La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.

La sua opera più importante è il romanzo "Il buio oltre i confini", che ha reso famoso il suo paese, l'Africa del Sudafrica.

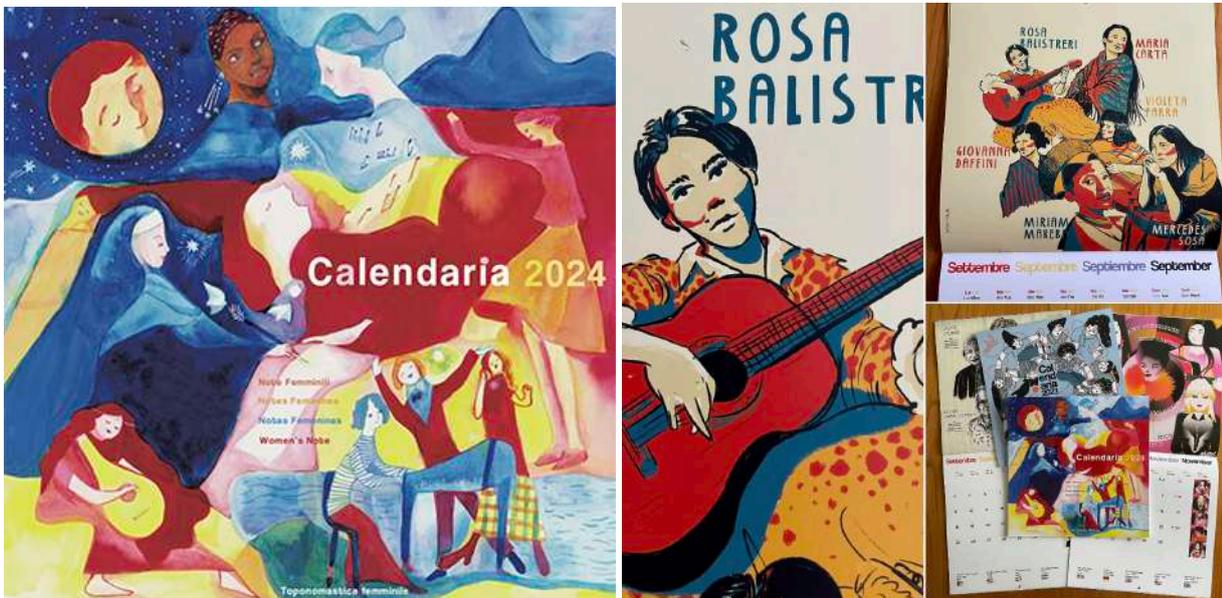
La sua scrittura è stata influenzata dal suo lavoro di scrittrice e di giornalista.



Note femminili

La mostra illustra, nei suoi pannelli biografici, una parte significativa del mondo musicale cancellata dalla storiografia europea dell'Ottocento e ripercorre i secoli, a partire dal tempo lontano delle trovatrici, per arrivare ai nostri giorni, restituendo i dovuti onori a centinaia di artiste; attraversa i territori europei, seguendo la lenta e discontinua evoluzione della civiltà musicale che muove i suoi centri nevralgici di città in città, di Paese in Paese; sconfina oltreoceano, dove le musiciste del Novecento trovano finalmente un terreno fertile, e raggiunge il continente nero, in cui le grandi protagoniste dell'emancipazione musicale femminile hanno ottenuto anche un peso politico e un ruolo attivo all'interno delle società di appartenenza.

Una sezione della mostra è stata tradotta in francese/inglese, richiesta ed esposta a Bruxelles al palazzo CESE dell'Unione europea, e resa virtuale.

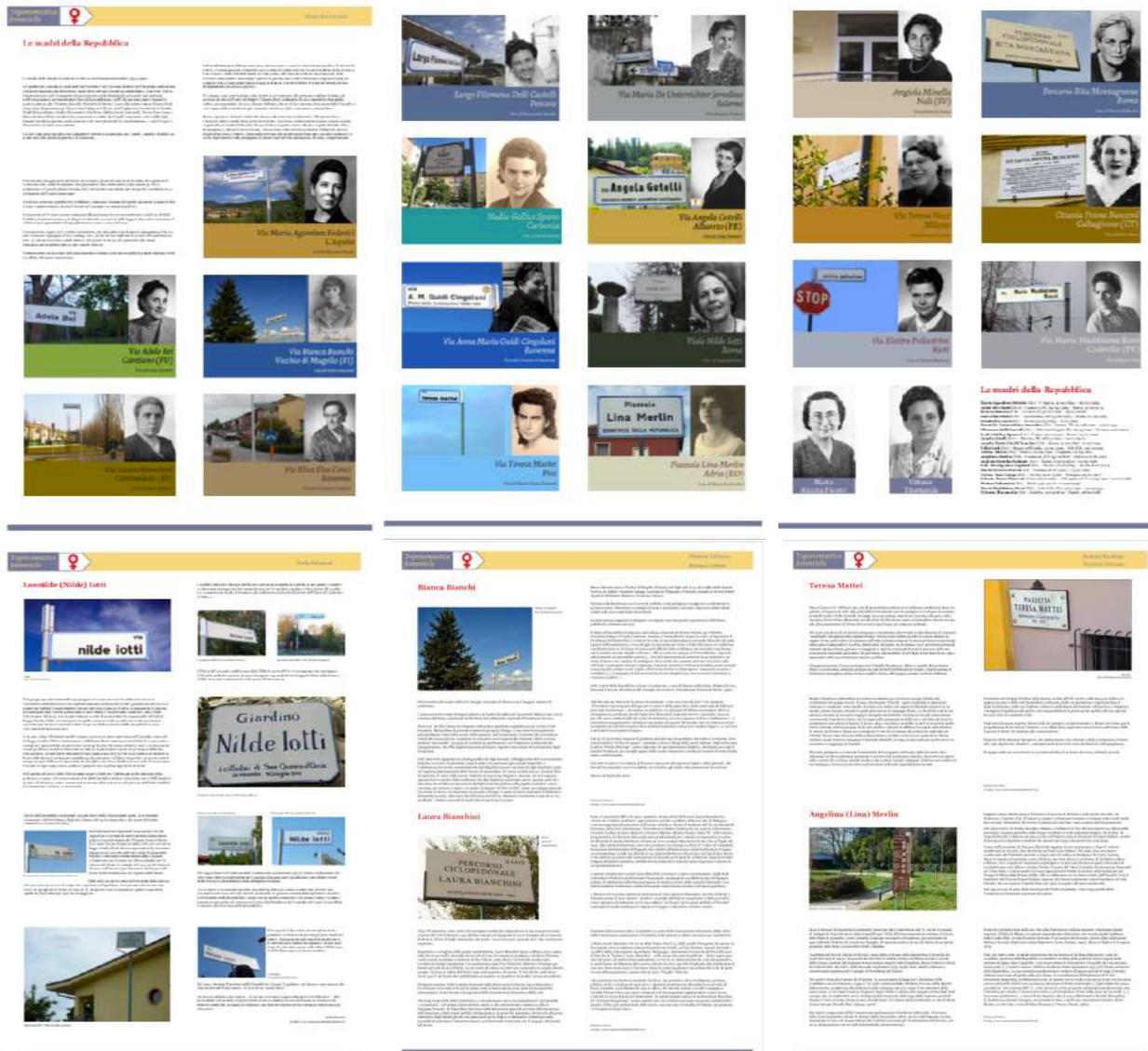


Prendendo spunto dalla mostra, *Toponomastica femminile* ha voluto dedicare l'edizione di *Calendaria 2024* alla musica, associando il prodotto cartaceo alla pubblicazione e traduzione dei testi in diverse lingue (francese, spagnolo, inglese), in uscita di settimana in settimana sulla testata giornalistica *Vitamine vaganti* (www.vitaminevaganti.com). Illustrata da giovani artiste provenienti da Paesi e continenti diversi, *Calendaria 2024* presenta 62 **compositrici, direttrici d'orchestra e cantanti** che nel loro ambito hanno sfidato con coraggio i preconcetti culturali e affrontato sfide e ostacoli di una società patriarcale e maschilista.

Donne di penna e di pensiero – La mostra intende sottolineare la dimensione storica del pensiero e della scrittura femminile, dell'emancipazione della donna, del suo coraggio e della sua intelligenza e racconta la chiarezza e, nel contempo, la complessità dei linguaggi usati, l'impegno civico e la sensibilità delle autrici. Lo sguardo di donna testimonia un modo differente di abitare e raccontare il mondo, un punto di vista non neutrale, sganciato dai canoni dello sguardo maschile, desideroso di superare il varco che la cultura di una sola parte dell'umanità ha voluto imporre. Presentata in molte biblioteche, scuole, centri culturali e librerie, è stata a volte associata a salotti letterari aperti alla cittadinanza;

Le Madri della Repubblica – Il 25 giugno 1946, nel Palazzo di Montecitorio, l'Assemblea Costituente si riunì in prima seduta per redigere la nuova Costituzione, ratificare i trattati internazionali, votare la fiducia al governo e approvare le leggi di bilancio. Al suo interno erano presenti ventuno donne, accomunate dalla volontà democratica di contribuire attivamente alla vita politica. Insieme segnarono una tappa indimenticabile nella storia italiana: la loro presenza fu determinante per fare della Carta costituzionale lo strumento di parità tra i sessi e una garanzia di emancipazione per le donne italiane. L'intitolazione di vie, piazze e giardini dedicati, in diverse città, oltre a rendere merito alle protagoniste della neonata Repubblica e al loro impegno ai più alti livelli delle istituzioni, consente alle giovani generazioni di percepire, assimilare e ritrasmettere il valore di una cittadinanza paritaria.

Nata a 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, esposta in molte sedi nazionali (scuole, municipi, biblioteche, spazi espositivi...) la mostra ricorda il contributo delle ventuno donne presenti nell'Assemblea Costituente attraverso biografie e intitolazioni e può essere accompagnata dalla presentazione e dal video di una nostra giurista.



Le Giuste – In ogni tempo e in ogni luogo molte donne, anche a rischio della vita, hanno salvato esseri umani oggetto di persecuzione, hanno denunciato e lottato contro soprusi e ingiustizie, in difesa di un ideale superiore di dignità e umanità. La mostra raccoglie quaranta di questi nomi, scelti tra i tanti da ragazze e ragazzi in età scolastica, e ne racconta il coraggio, l'ambito, il contesto geografico e temporale, per offrire alle giovani generazioni modelli di valore e di coerenza.

Harriet Tubman (1822-1913)

Harriet Tubman, conosciuta di "Mama" "Moss", è nota per il suo ruolo di guida delle schiave negli Stati Uniti e per il suo ruolo di leader nel movimento per i diritti civili negli Stati Uniti.

Harriet Tubman è nata in una famiglia di schiavi in Maryland, nel 1822. Ha trascorso la sua infanzia in condizioni di estrema povertà e ha subito violenza domestica. Ha lavorato come domestica e ha aiutato a liberare schiavi. Ha trascorso la sua vita a liberare schiavi e a lavorare per i diritti civili.

Harriet Tubman è una delle eroine più importanti della storia degli Stati Uniti. Ha trascorso la sua vita a liberare schiavi e a lavorare per i diritti civili. Ha trascorso la sua vita a liberare schiavi e a lavorare per i diritti civili.




Per informazioni: www.harriet.org

Sophie Scholl (1921-1943)

Sophie Scholl, nata nel 1921, è una delle eroine più importanti della Resistenza tedesca durante la Seconda guerra mondiale.

Sophie Scholl è nata nel 1921 a Ulm, in Germania. Ha trascorso la sua infanzia in una famiglia di intellettuali. Ha studiato alla università di Berlino e ha aderito al movimento della Resistenza. Ha trascorso la sua vita a lottare contro il regime nazista e a salvare vite umane.

Sophie Scholl è una delle eroine più importanti della Resistenza tedesca durante la Seconda guerra mondiale. Ha trascorso la sua vita a lottare contro il regime nazista e a salvare vite umane.




Per informazioni: www.sophie-scholl.org

Rosa McCauley Paris (1913-2005)

Rosa McCauley Paris, nata nel 1913, è una delle eroine più importanti della Resistenza italiana durante la Seconda guerra mondiale.

Rosa McCauley Paris è nata nel 1913 a New York, negli Stati Uniti. Ha trascorso la sua infanzia in una famiglia di immigrati italiani. Ha studiato alla università di New York e ha aderito al movimento della Resistenza. Ha trascorso la sua vita a lottare contro il regime fascista e a salvare vite umane.

Rosa McCauley Paris è una delle eroine più importanti della Resistenza italiana durante la Seconda guerra mondiale. Ha trascorso la sua vita a lottare contro il regime fascista e a salvare vite umane.




Per informazioni: www.rosaparks.org

Irena Sendler (1910-2008)

Irena Sendler, nata nel 1910, è una delle eroine più importanti della Resistenza polacca durante la Seconda guerra mondiale.

Irena Sendler è nata nel 1910 a Warsavia, in Polonia. Ha trascorso la sua infanzia in una famiglia di intellettuali. Ha studiato alla università di Warsavia e ha aderito al movimento della Resistenza. Ha trascorso la sua vita a lottare contro il regime nazista e a salvare vite umane.

Irena Sendler è una delle eroine più importanti della Resistenza polacca durante la Seconda guerra mondiale. Ha trascorso la sua vita a lottare contro il regime nazista e a salvare vite umane.




Per informazioni: www.irena-sendler.org

Camicette bianche – L'esposizione illustra la vicenda delle giovani operaie morte nel rogo del 25 marzo 1911 (Triangle Shirtwaist Factory) e le relative intitolazioni ottenute nei luoghi di origine delle vittime italiane. L'esposizione, per lo più collegata alla presentazione dell'omonimo testo dell'autrice-toponomasta Ester Rizzo, che ha consentito di intitolare strade e giardini nei comuni di provenienza delle vittime, offre una riflessione sul tema delle migrazioni femminili, ieri e oggi.

Donne del Novecento sulle strade di Roma – Mostra didattica realizzata con il contributo di liceali frequentanti quattro scuole superiori della capitale, esposta alla Biblioteca Nazionale di Roma, in biblioteche comunali, centri culturali e atenei della capitale. La mostra costituisce un esempio di analoghe iniziative riferibili alle diverse realtà territoriali.



Letteratura. Le interviste impossibili

Fino a 60 pannelli, per *conversare* con letterate e poete.
Consigliato per scuole secondarie

Letteratura femminile **Altares di A. A.**








Altares di A. A. (1914-1992) è stata una scrittrice e traduttrice italiana. Ha scritto numerosi romanzi e saggi, tra cui "L'Albero di Seta" e "Il giardino di Seta".

Letteratura femminile **Con Simone a Saint-Germain-de-Paris**








Simone de Beauvoir (1908-1986) è stata una filosofa, scrittrice e attivista francese. È nota per il suo saggio "La seconda sessant'anni" e per il romanzo "Gli invincibili".

Letteratura femminile **Un tè con Virginia**







Virginia Woolf (1882-1942) è stata una scrittrice e saggista britannica. È nota per i suoi romanzi "Mrs Dalloway" e "Orlando".

Letteratura femminile **Colazione con Elsa**










Elsa Morante (1918-1990) è stata una scrittrice italiana. È nota per i suoi romanzi "La Storia" e "Le quattro giornate di Napoli".

Letteratura femminile **L'Alba di Roma**








L'Alba di Roma è un romanzo di Elsa Morante che racconta la vita di una famiglia durante la guerra.

Letteratura femminile **A Napoli da Matilde**










Matilde Serao (1857-1927) è stata una scrittrice italiana. È nota per i suoi romanzi "Il Pungolo" e "Il Cicerone".

Letteratura femminile **A Johannesburg con Nadine**










Nadine Gordimer (1923-2014) è stata una scrittrice sudafricana. È nota per i suoi romanzi "Il buio oltre i confini" e "L'arcobaleno".

Letteratura femminile **Un tè a Vicuña**









Gabriela Mistral (1887-1957) è stata una poetessa cilena. È nota per i suoi poemetti "Luz de niños" e "Desolación".

Letteratura femminile **La scrittura femminile**










La scrittura femminile è un tema che esplora il ruolo della donna nella letteratura e nella cultura.